



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto "Fratelli Bandiera"
comprensivo di scuola primaria e secondaria di primo grado
Piazza Ruggero di Sicilia 2, 00162 Roma – Tel. 06/4402946
Codice scuola: RMIC81600D
e-mail: rmic81600d@istruzione.it - pec: rmic81600d@pec.istruzione.it

Prot. n. 3107

del 26/10/15

Al Collegio dei Docenti

Al sito web

Alla D.S.G.A.

e al Consiglio d'Istituto

Oggetto: Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti riguardante la predisposizione del Piano triennale dell'Offerta Formativa- triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 DEL 1997, che ha introdotto l'autonomia delle istituzioni scolastiche e la dirigenza;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni;

VISTA la Legge 107/2015, che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999

EMANA IL SEGUENTE ATTO D'INDIRIZZO

CONSIDERATO CHE:

- le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'offerta formativa triennale;
- gli indirizzi del Piano dell'offerta formativa vengono definiti dal Dirigente Scolastico che, in proposito, attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali;
- il Collegio docenti è chiamato a redigere il Piano dell'offerta formativa, che con la legge 107/2015 diviene triennale (2016-17, 2017-18, 2018-19) ed è soggetto a valutazione degli obiettivi in esso inseriti;
- il Consiglio d'istituto è chiamato ad approvare il Piano dell'offerta formativa triennale;

- il Piano dell'offerta formativa triennale deve comprendere le opzioni metodologiche, le linee di sviluppo didattico-educativo, le opzioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA, il fabbisogno di organico funzionale dell'autonomia;
- per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;
- il Piano dell'offerta formativa triennale può essere rivisto annualmente entro ottobre.

VALUTATI:

- prioritari gli obiettivi previsti dal Rapporto di Autovalutazione;

TENUTO CONTO:

delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e di quanto emerso dai rapporti attivati, anche in via informale, dal Dirigente scolastico;

–

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

al fine dell'elaborazione del Piano Triennale dell'offerta Formativa per il triennio 2016/17, 2017/18 e 2018/19, i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

- DEFINIRE modalità operative per garantire il diritto all'istruzione attraverso un sistema inclusivo finalizzato allo sviluppo, da parte di tutti gli allievi, della propria personalità, dei talenti e della creatività, come pure delle proprie abilità fisiche e mentali, sino alle loro massime potenzialità;
- PRENDERE ATTO E REALIZZARE, in via prioritaria, le priorità e i traguardi, nonché gli obiettivi di processo espressi nel Rapporto di Valutazione (D.P.R. n. 80/2013);
- CURARE la progettazione curricolare con riferimento alla fase di verticalizzazione del curriculum, nel rispetto delle Indicazioni Nazionali e in coerenza con le otto competenze chiave di cittadinanza;
- VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico - metodologica e didattica, amministrativa, alla competenza tecnologica, agli stili di insegnamento, alla gestione della relazione all'interno delle classi/sezioni, alla valutazione formativa e di sistema;
- PROGETTARE interventi di implementazione della dotazione tecnologica che veda il completamento della assegnazione a ciascuna classe della LIM;
- IMPLEMENTARE nei docenti le competenze di utilizzo delle nuove tecnologie per la didattica, coinvolgendo un numero maggiore di docenti nei momenti formativi;
- AVVIARE la costruzione di una banca dati di materiali didattici digitali per la condivisione di esperienze e buone prassi;
- AVVIARE la riflessione del Collegio dei Docenti sulla valutazione degli apprendimenti degli alunni: criteri condivisi, indicatori e descrittori; elaborazione di prove strutturate condivise sia per classi parallele sia prove d'ingresso alla scuola secondaria concordate tra maestre e professori;

AMPLIARE E ARRICCHIRE L'OFFERTA FORMATIVA:

1. progettare e realizzare interventi di recupero e rinforzo per alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali al fine di favorire il successo formativo degli stessi;
2. potenziare l'insegnamento della lingua inglese e delle discipline motorie;
3. aumentare gli interventi per rafforzare le competenze in ambito scientifico anche introducendo la pratica del coding;
4. aumentare gli interventi per diffondere la pratica musicale e coreutica;

Il Collegio dei docenti individuerà le modalità organizzative e le scelte didattiche e metodologiche per realizzare i suddetti indirizzi tenendo conto di quanto previsto al c.7 art. 1 L.107; le scelte dovranno essere indicate nel Piano Triennale in maniera esplicita e completa; per il raggiungimento degli obiettivi, il Collegio dovrà altresì indicare la determinazione dell'organico dell'autonomia, funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'istituto comprensivo, come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa (L.107, art. 1 c. 5-6-7).

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, i Presidenti di interclasse i Referenti delle commissioni, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

prof. Valter Farris